

VENERDI' 19 GIUGNO DALLE ORE 17 GIORNATA ANTIRAZZISTA PIAZZA MEDAGLIE D'ORO

*"Prima di tutto vennero a prendere gli zingari e fui contento perché rubacchiavano.
Poi vennero a prendere gli ebrei e stetti zitto perché mi stavano antipatici.
Poi vennero a prendere gli omosessuali e fui sollevato perché mi erano fastidiosi.
Poi vennero a prendere i comunisti ed io non dissi niente perché non ero comunista.
Un giorno vennero a prendere me e non c'era rimasto nessuno a protestare".*

Bertold Brecht

Negli ultimi tempi la situazione in Italia sta cambiando e di certo non in meglio!

POLIZIA DAPPERTUTTO GIUSTIZIA DA NESSUNA PARTE

Napoli non fa affatto eccezione.

Per esempio, fino all'anno scorso, durante l'emergenza rifiuti, sia le discariche che le strade erano del tutto invase dall'esercito: non solo si colpivano le popolazioni che si opponevano al degrado ambientale (fino a 5 anni di reclusione per chi faceva i blocchi alle discariche!), ma anche tutto il resto della gente.

E se per il governo l'emergenza rifiuti sembra essere risolta, la *munnezza* continua a sommergere la parti meno in vetrina della città, e i militari non sono andati via. Eppure la gente non riesce, comunque, ad arrivare a fine mese, la militarizzazione del territorio aumenta, e di giustizia continua a non esserci traccia. La città è ancora sotto assedio, nemmeno fossimo in guerra!

AFFINCHE' IL NEMICO DEL POVERO SIA SEMPRE IL PIU' POVERO

Telegiornali e mass media fanno crescere quotidianamente la paura. Ma paura di che? Paura non della disoccupazione, dei licenziamenti, di morire sul lavoro, della salute negata, del caro affitti, ecc, che sono le cose che non ci permettono di campare dignitosamente, ma... paura dello "straniero", che ci vogliono far credere sia diventato la causa di tutti i mali. Pare che essere nato in un altro paese basti per essere considerato un criminale. Il pacchetto sicurezza introduce il REATO DI CLANDESTINITA", ovvero sei un criminale solo perché sei nato nel posto sbagliato del mondo e scappi da lì per sopravvivere.

RIPRENDIAMOCI LE STRADE RIPRENDIAMOCI IL FUTURO

Le famose ronde, delle vere e proprie milizie private, sono nate proprio con l'intento di reprimere in modo capillare ogni tentativo di solidarietà e socialità nei quartieri. Ormai il sistema di controllo che si sta mettendo in piedi riguarda tutti; presto verranno disposte le banche dati del Dna in cui verranno schedate le persone, tutte le persone, anche i cittadini dell'Unione Europea

Bisogna stare attenti a quello che fanno! Creano il consenso intorno al problema della sicurezza puntando il dito contro gli immigrati, ma in realtà con le loro leggi levano a tutti le libertà: di poter circolare, di avere luoghi per socializzare, di esprimersi o anche semplicemente di non essere d'accordo.

Come ragazzi che abitano il territorio e vivono la città, abbiamo organizzato una serata antirazzista, contro tutto questo.

**Da sempre questa piazza è un luogo
di socialità e aggregazione senza barriere
e non vogliamo che diventi l'ennesimo ghetto!**